



III COMITATO DI SORVEGLIANZA PSR FEASR BASILICATA 2014 | 2020

Rocco Vittorio Restaino
Autorità di Gestione
PSR FEASR BASILICATA 2014-2020

**MATERA, HOTEL PALAZZO VICECONTE
21 GIUGNO 2017**



RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2016 DEL PSR 2014-2020

- Reg. (UE) n. 1303/2013 - Articolo 50 Relazioni di attuazione
- Reg.(UE) n. 1305/2013 - Relazione annuale sull'attuazione - Articolo 75 Relazione annuale sull'attuazione
- Struttura e contenuti: art. 50 del Reg. UE n. 1303/2013 e all'art. 75 del Reg. UE n. 1305/2013, allegato VII del Reg. di esecuzione 808/2014.

Riguarda gli anni civili 2016, 2015 e 2014

La presente Versione 2016.0 è in approvazione al Comitato di Sorveglianza e verrà presentata alla CE entro il 30.06.2017 per le procedure di ammissibilità e approvazione



REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Articolo 50 relazioni di attuazione

- **A partire dal 2016 fino al 2023 compreso, ogni Stato membro trasmette alla Commissione una relazione di attuazione annuale del programma nel precedente esercizio finanziario.** Ogni Stato membro presenta alla Commissione una relazione di attuazione finale del programma per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione **e una relazione di attuazione annuale per il FEASR e il FEAMP** entro il termine stabilito dalle norme specifiche a ciascun fondo.
- Le relazioni di attuazione annuali contengono informazioni chiave sull'attuazione del programma e sulle sue priorità con riferimento ai dati finanziari, agli indicatori comuni e specifici per programma e ai valori obiettivo quantificati, compresi cambiamenti nei valori degli indicatori di risultato se del caso nonché, a partire dalla relazione di attuazione annuale da presentare nel 2017, ai target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione. I dati trasmessi si riferiscono ai valori di indicatori relativi a operazioni eseguite completamente e anche, ove possibile, tenuto conto della fase di attuazione, a operazioni selezionate. Indicano altresì una sintesi delle conclusioni di tutte le valutazioni del programma resi disponibili durante il precedente anno finanziario, gli aspetti che incidono sui risultati del programma, nonché le misure adottate. La relazione di attuazione annuale da presentare nel 2016 può altresì definire, se pertinente, le azioni adottate allo scopo di ottemperare alle condizionalità ex ante.
- **Sono rese pubbliche le relazioni di attuazione annuali e finali,** nonché una sintesi dei relativi contenuti.

REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Articolo 75 - Relazione annuale sull'attuazione

1. **Entro il 30 giugno 2016 ed entro il 30 giugno di ogni anno successivo, fino al 2024 compreso**, gli Stati membri presentano alla Commissione una relazione annuale sull'attuazione dei programmi di sviluppo rurale nel corso del precedente anno civile. La relazione presentata nel 2016 si riferisce agli anni civili 2014 e 2015.
2. Oltre a rispettare i requisiti di cui all'articolo 50 del regolamento (UE) n. 1303/2013, la relazione annuale sull'attuazione contiene, tra l'altro, informazioni sugli impegni finanziari e sulle spese per misura, nonché una sintesi delle attività intraprese in relazione al piano di valutazione.
3. La relazione annuale sull'attuazione presentata nel 2017 contiene anche una descrizione dell'attuazione degli eventuali sottoprogrammi compresi nel programma.
4. La relazione annuale sull'attuazione presentata nel 2019 contiene anche una descrizione dell'attuazione degli eventuali sottoprogrammi compresi nel programma e una valutazione dei progressi compiuti riguardo all'uso integrato delle risorse del FEASR e di altri strumenti finanziari dell'Unione a sostegno dello sviluppo territoriale delle zone rurali, anche attraverso strategie di sviluppo locale.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PSR BASILICATA 2014-2020

giugno 2017

Risorse attivate del PSR 2014-2020 = 171,1 milioni di euro,

tramite:

- **13** Bandi di misura;
- **1** Bando di selezione delle Strategie di sviluppo locale;
- **3** Avvisi per manifestazioni di interesse per la Cooperazione;
- Attività di assistenza tecnica.

RISORSE del periodo 2007-2013 = 123,8 milioni di euro

(importo programmato)

Totale RISORSE in campo = 294.900.681 euro



AVANZAMENTO FINANZIARIO DEL PSR BASILICATA 2014-2020

Misura	Descrizione misura	Dotazione	Programmato /Impegnato		Pagato	
					(decreto AGEA n° 78)	
					%	
M01	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	9.090.909	-	0,0%	-	0,0%
M02	Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	3.801.653	-	0,0%	-	0,0%
M03	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	5.785.124	4.528.977	78,3%	432.864	7,5%
M04	Investimenti in immobilizzazioni materiali	148.124.901	26.982.404	18,2%	17.894.361	12,1%
M05	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	11.570.248	462.347	4,0%	399.486	3,5%
M06	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	57.851.240	28.316.610	48,9%	1.250.586	2,2%
M07	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	46.897.197	24.921.528	53,1%	9.361.119	20,0%
M08	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	90.762.298	21.442.253	23,6%	3.793.675	4,2%
M09	Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	1.652.893	-	0,0%	-	0,0%
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	82.018.811	63.872.026	77,9%	9.263.753	11,3%
M11	Agricoltura biologica	87.310.017	87.310.016	100,0%	1.049.911	1,2%
M12	Indennità natura 2000	25.785.124	-	0,0%	-	0,0%
M13	Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	28.264.463	11.329.468	40,1%	3.029.427	10,7%
M16	Cooperazione	20.247.934	4.335.154	21,4%	1.138.230	5,6%
M19	Leader Sviluppo Locale di tipo partecipativo	37.699.390	4.915.216	13,0%	2.724.339	7,2%
M20	Assistenza Tecnica	23.298.131	16.484.682	70,8%	-	0,0%
		680.160.331	294.900.681	43,4%	50.337.750	7,4%

AVANZAMENTO PROCEDURALE: BANDI EMANATI 2016-2017 (1/2)

Misura	Sotto misura	Dotazione	Scadenza	
3	3.2	Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	3.700.000	10/03/2015
6	6.1	Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori (1 ^a finestra)	12.000.000	29/07/2016
		Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori (2 ^a finestra)	12.000.000	07/03/2017
7	7.4	Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per popolazioni rurali (1a finestra)	6.000.000	30/11/2016
		Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per popolazioni rurali (2a finestra)		16/07/2017
	7.5	Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per popolazioni rurali - UNIONE DEI COMUNI	2.500.000	30/11/2016
		Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazione turistica	4.000.000	30/11/2016
10	10.1.1	Produzione integrata (annualità 2017)	2.000.000	15/06/2017
	10.1.3	Allevatori e coltivatori custodi (annualità 2016)	1.500.000	16/06/2016
		Allevatori e coltivatori custodi (annualità 2017)		15/06/2017
	10.1.4	Agricoltura conservativa (SEMINA su SODO)	10.000.000	15/06/2017
	10.2	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura	1.500.000	31/07/2017
11	11.1	Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica (annualità 2016)	36.082.645	16/06/2016
		Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica (annualità 2017)		15/06/2017
	11.2	Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica (annualità 2017)	49.645.870	16/06/2016
13	13.1	Pagamento compensativo per le zone montane (annualità 2016)	5.600.000	15/06/2016
		Pagamento compensativo per le zone montane (annualità 2017)	5.600.000	15/06/2017

AVANZAMENTO PROCEDURALE: BANDI EMANATI 2016-2017 (2/2)

Misura	Sotto misura	Dotazione	Scadenza
16	16.1 <i>Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura</i>	(avviso esplorativo)	15/11/2016
	16.2 <i>Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie</i>		
	16.0 <i>ALTRI - Valorizzazione delle filiere agroalimentari</i>		
16.1	Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	2.800.000	30/06/2017
19	19.1 Sostegno preparatorio	400.000	19/09/2016
20	20 Assistenza tecnica	15.786.335	
		171.114.850	
<i>Trascinamento " misure a investimento " dal PSR 2007/2013</i>		<i>65.560.743</i>	
<i>Trascinamento " misure agroambientali " dal PSR 2007/2013</i>		<i>58.225.088</i>	
TOTALE		294.900.681	43,4%

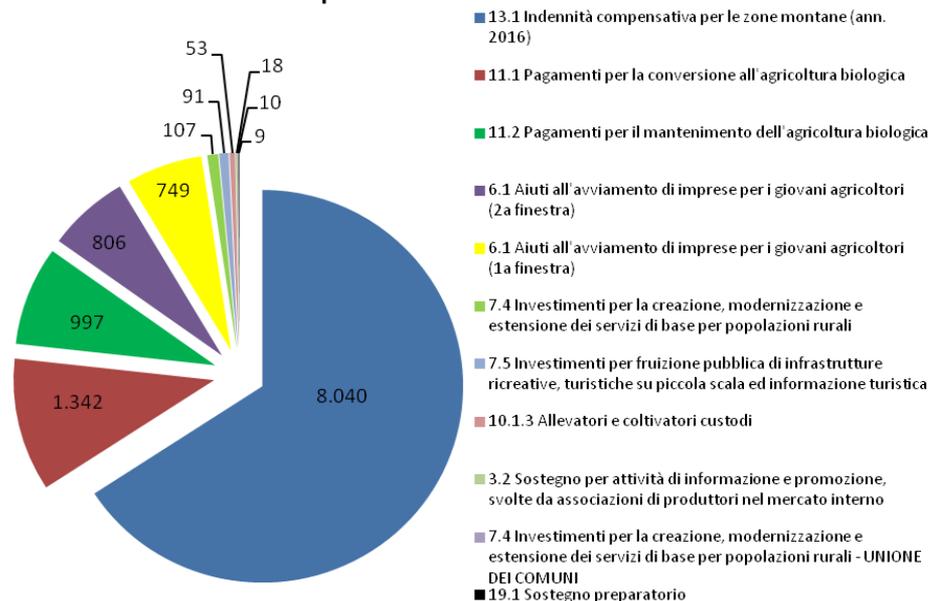
AVANZAMENTO PROCEDURALE: BANDI EMANATI - PER MISURA

Misura	Dotazione		Risorse messe a bando		Domande presentate		Domande ammissibili		Domande finanziate		PAGATO (al decreto AGEA n°78 del 8/6/17)	
	importo pubblico	quota FEASR	importo	% su dotazione	n°	importo richiesto	n°	importo ammesso	n°	importo impegnato	importo	%
M01	9.090.909	5.500.000	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
M02	3.801.653	2.300.000	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
M03	5.785.124	3.500.000	4.528.977	78,3%	31	5.445.406	13	828.977	13	828.977	432.864	7,5%
M04	148.124.901	89.615.565	26.982.404	18,2%	391	26.982.404	391	26.982.404	391	26.982.404	17.894.361	12,1%
M05	11.570.248	7.000.000	462.347	4,0%	34	462.347	34	462.347	34	462.347	399.486	3,5%
M06	57.851.240	35.000.000	28.316.610	48,9%	1.620	105.904.077	782	50.446.610	248	16.346.610	1.250.586	2,2%
M07	46.897.197	28.372.804	24.921.528	53,1%	436	37.292.107	309	20.734.521	277	17.707.611	9.361.119	20,0%
M08	90.762.298	54.911.190	21.442.253	23,6%	480	15.003.632	480	15.003.632	480	15.003.632	3.793.675	4,2%
M09	1.652.893	1.000.000	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
M10	82.018.810	49.621.380	63.872.026	77,9%	1.618	12.774.207	1.565	12.640.347	1.565	12.640.347	9.263.753	11,3%
M11	87.310.017	52.822.560	87.310.016	100,0%	2.598	20.653.950	259	1.581.502	259	1.581.502	1.049.911	1,2%
M12	25.785.124	15.600.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
M13	28.264.463	17.100.000	11.329.468	40,1%	8.074	24.928.279	4.852	3.027.595	4.852	3.027.595	3.029.427	10,7%
M16	20.247.934	12.250.000	4.335.154	21,4%	22	1.535.154	22	1.535.154	22	1.535.154	1.138.230	5,6%
M19	37.699.390	22.808.131	4.915.216	13,0%	173	5.212.816	172	5.132.816	169	4.892.816	2.724.339	7,2%
M20	23.298.131	14.095.370	16.484.682	70,8%	-	16.484.682	-	16.484.682	-	16.484.682	-	0,0%
	680.160.331	411.497.000	294.900.681	43,4%	15.477	272.679.060	8.879	154.860.587	8.310	117.493.677	50.337.750	7,4%

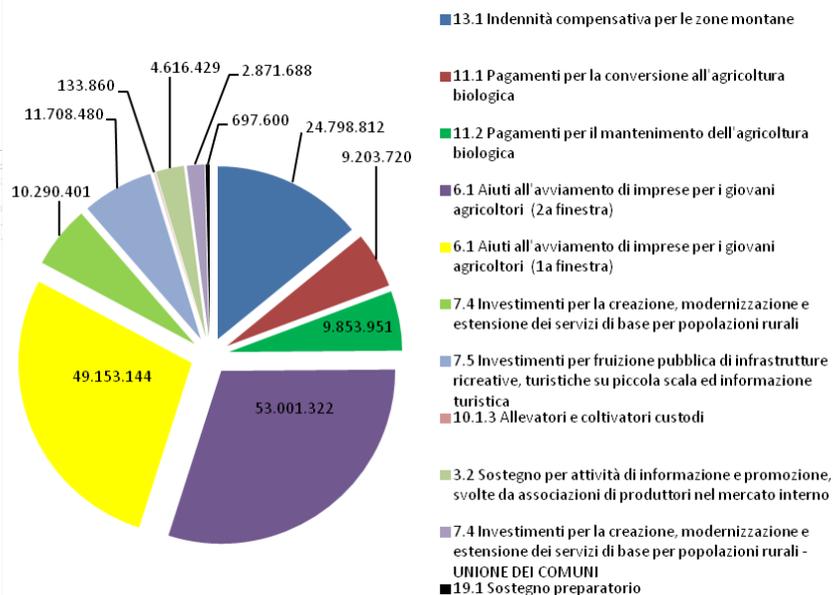
ESITI DEI BANDI PSR 2014-2020 ATTIVATI NEL 2016-2017

Numero di domande di aiuto pervenute e relativa richiesta di contributo pubblico (euro)

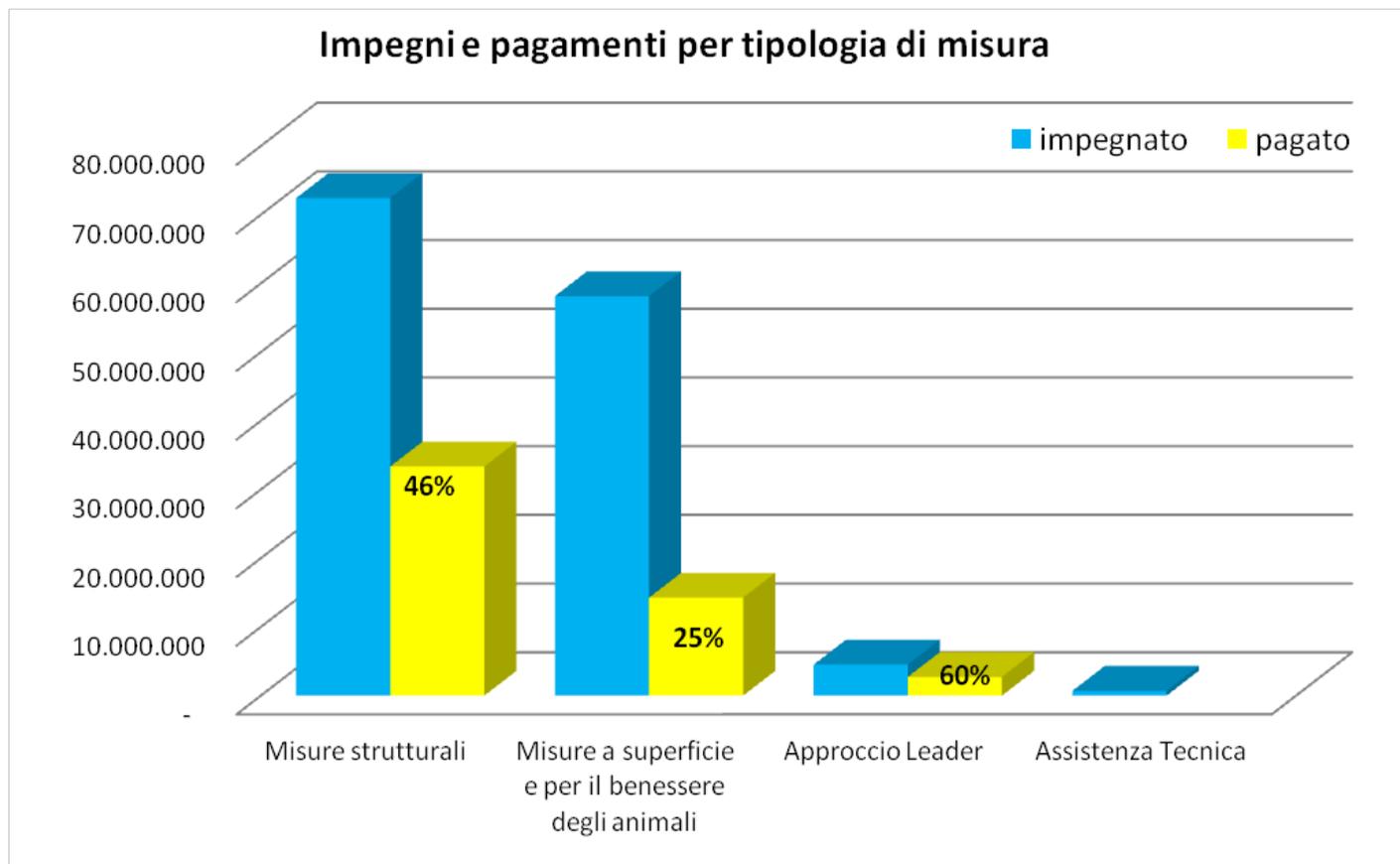
Bandi attivati: domande pervenute



Bandi attivati: contributo richiesto



IMPEGNI E PAGAMENTI PER TIPOLOGIA DI MISURA – GIUGNO 2017



TARGET FEASR - REGOLA N+3 - RISCHIO DISIMPEGNO

Annualità PSR	TARGET	Pagamenti intermedi al decreto AGEA n°78 (*)		Scadenza anno N+3	Rischi o disimpegno
		FEARS			FEARS
2014	-	-		-	-
2015	87.603.000	42.799.424	49%	31/12/2018	44.803.576
2016	87.923.000			31/12/2019	
2017	58.838.000			31/12/2020	
2018	58.924.000			31/12/2021	
2019	59.042.000			31/10/2022	
2020	59.167.000			31/12/2023	
Totale	411.497.000	42.799.424	10%		44.803.576

(*) i pagamenti intermedi sono comprensivi dell'anticipo del 3% sul totale del programma ossia 24.923.660 euro erogati più 2.344.910 euro di anticipazione del programma

PERFORMANCE FRAMEWORK – MILESTONE 2018

RISERVA DI EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE - TARGET INTERMEDI a giugno 2017

Priorità	Indicatore	Valore obiettivo 2023 (a)	Target intermedio 2018		Verifica intermedia 2018	
			%	Valore assoluto	Attuazione al decreto AGEA n° 78 del 8/6/17	
			(b)	=a*b	valore	tasso di realizz.
	Spesa pubblica	124.785.124		13.726.364	9.117.307	66%
P2	N° aziende che beneficiano del sostegno per ristrutturazione e ammodernamento (misura 4.1 - 2A) + n° aziende con piano di sviluppo/investimenti per giovani agricoltori (misura 6.1 - 2B)	974	11%	107	148	138%
	<i>N° beneficiari sostenuti per investimenti nelle aziende agricole (supporto per il business plan dei giovani agricoltori) (misura 4.1) (*)</i>	301	5,5%	17	32	193%
	Spesa pubblica	89.819.116	14%	12.574.676	3.810.209	30%
P3	N° aziende sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, filiere corte e organizzazioni di produttori (misura 3.1, 9.1 e 16.4 - 3A)	377	18%	68	4	6%
	N° aziende che partecipano a regimi di gestione del rischio (misura 5.1 -3B)	237	7%	17	32	193%
	<i>N° operazioni sostenute per investimenti nelle aziende agricole e nelle imprese agroalimentari (misure 4.1 e 4.2) (*)</i>	116	3,5%	4	20	493%

PERFORMANCE FRAMEWORK – MILESTONE 2018

RISERVA DI EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE - TARGET INTERMEDI a giugno 2017

Priorità	Indicatore	Valore obiettivo 2023 (a)	Target intermedio 2018		Verifica intermedia 2018	
			% (b)	Valore assoluto =a*b	Attuazione al decreto AGEA n° 78 del 8/6/17 valore	tasso di realizz. %
	Spesa pubblica	297.198.565	41%	121.851.411	6.462.380	5%
P4	Ha terreni oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (4A), al miglioramento delle gestione idrica (4B) e alla prevenzione dell'erosione del suolo (4C)	99.550	48%	47.784	23.027,72	48%
	Superficie (ha) – M13.01 indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31) (*)	16.151	35,5%	5.734	1.888,15	33%
	Spesa pubblica	43.388.429	16,5%	7.159.091	9.966.113	139%
P5	Ha terreni gestiti per promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (5E), ha terreni oggetto di contratti per ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniacale (5d), ha terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più	2.638	26%	686	458,47	67%
	N° operazioni di investimento destinati al risparmio e all'efficienza energetica (5B) e alla produzione di energia rinnovabile (5C)	47	12%	6	0	0%
	N° operazioni – investimenti per migliorare la resilienza e il valore degli ecosistemi forestali (*)	26	15%	4	30	769%
	Spesa pubblica	101.670.967	8,5%	8.642.032	11.814.688	137%
P6	N° operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (6b) e (6c)	124	6,5%	8	141	1749%
	Popolazione coperta dai GAL (6b)	438.879	100%	438.879	0	0%

(*) Indicatore alternativo

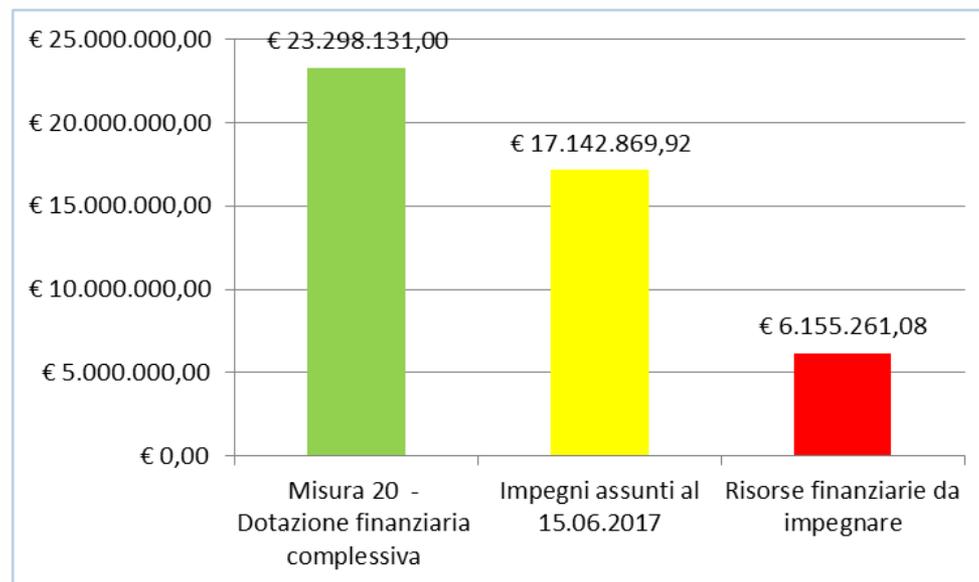
STATO DELL'ARTE DELLA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) NELL'AMBITO DELLA MISURA 19 – SLTP LEADER

- D.G.R. 31 maggio 2016 n. 598 Disposizioni attuative per l'intera Misura 19 (tranne Sottomisura 19.3 Cooperazione);
- Avviso pubblico per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL);
- D.G.R. 14 febbraio 2017 n. 104 -Selezione di 5 SSL.
- **Avvio costituzione GAL su 2 aree;**
- **Sulle altre 3 aree:**
 - avvio delle fasi di negoziazione;
 - in via di definizione contenziosi al TAR (1 caso positivo per la REG. BAS.).



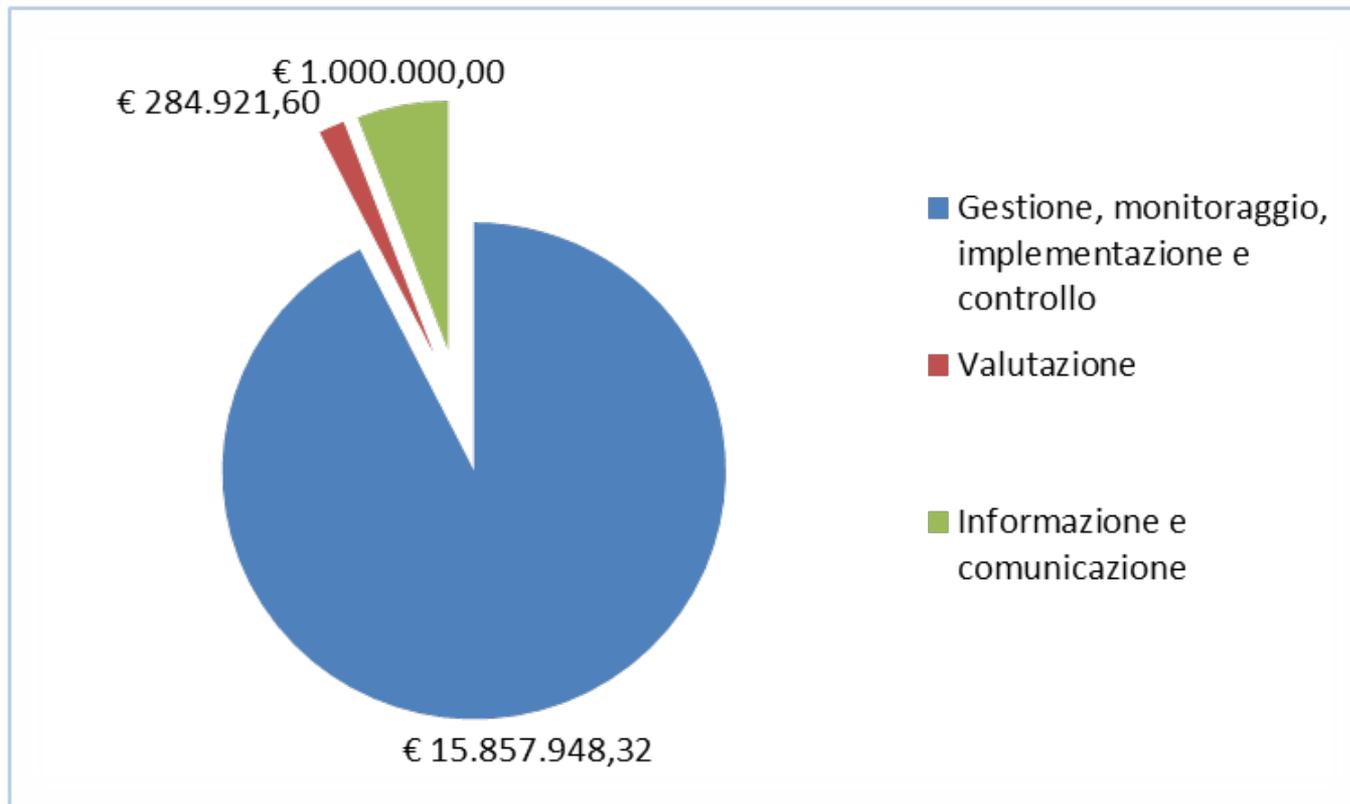
ASSISTENZA TECNICA

La Misura 20 “Assistenza Tecnica” del PSR Basilicata 2014-2020 prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a circa **23 M€**. Ad un anno e mezzo dall’approvazione del Programma sono state **impegnate risorse finanziarie per un ammontare complessivo pari a circa M€ 17,2**.



ASSISTENZA TECNICA

Risorse impegnate a giugno 2017



ASSISTENZA TECNICA

Avanzamento Misura 20 a giugno 2017

Procedura di gara aperta finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza e assistenza tecnica sui programmi ed interventi 2014-2020 di competenza regionale finanziati dai fondi FESR, FSE, FEASR, FEAMP e FSC, con un importo a base d'asta stimato in M€ 28.930, oltre IVA, di cui **M€ 8,00 a valere sulla Misura 20 per la durata di 4 anni**. Le procedure della suddetta gara sono in via di conclusione.

Conferimento, mediante selezione pubblica, di ulteriori **n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa** che si aggiungono ai 3 incarichi già formalizzati nel 2016, per la durata di 36 mesi finalizzati al rafforzamento della capacità tecnica e amministrativa **con un impegno finanziario a valere sulla Misura 20 pari a € 369.000**.



ASSISTENZA TECNICA

Avanzamento Misura 20 a giugno 2017

Ulteriore proroga al 30.06.2017 di n. 16 contratti di collaborazione derivanti da impegni assunti nel periodo precedente 2007/2013, al fine di garantire una corretta ed efficace gestione della fase di avvio del PSR Basilicata 2014/2020, con un costo a carico della Misura 20 pari a € 360.000 per il primo semestre del 2017.



SISTEMA DI MONITORAGGIO SIARB – a giugno 2017

Avviato il 28.01.2016, comprende: Impianto della Base Informativa di riferimento; Monitoraggio; Informatizzazione dei procedimenti amministrativi; il Portale dei Servizi in agricoltura online: www.agricoltura.regione.basilicata.it; Formazione e Comunicazione; Gestione e Manutenzione

Attività completate:

1. Installazione e configurazione del modulo Anagrafe SIARB (Fascicoli) sull'infrastruttura di Regione Basilicata
2. Test di importazione su Anagrafe dei Fascicoli Aziendali REG BAS acquisiti dal SIAN mediante scarico massivo (70.000 posizioni)
3. Integrazione del SIARB con sistema di autenticazione di Regione Basilicata (IMS-AA) e con la Centrale Bandi di Regione Basilicata
4. Predisposizione infrastruttura tecnologica per il modulo di monitoraggio (SAS–Business Object)

Attività in corso:

5. Installazione e configurazione del modulo UMA sull'infrastruttura REG. BAS.;
6. Configurazione delle componenti di monitoraggio sui dati di Anagrafe;
7. Integrazione del SIARB con email/PEC, marca temporale, firma digitale e Enterprise Service Bus della Regione Basilicata;
8. Disegno della soluzione per il Portale dei Servizi in Agricoltura;
9. **Avvio delle operazioni di rilascio modulo per il settore del vitivinicolo;**
10. **Avvio dell'informatizzazione dei procedimenti amministrativi per le operazioni del PSR Basilicata 2014-2020.**

INFORMATIVA SUL RISPETTO DELLE CONDIZIONALITÀ EX ANTE DI RILEVANZA REGIONALE E DELL'ATTUAZIONE DEI RELATIVI PIANI DI AZIONE;



Condizionalità ex – ante generali - Antidiscriminazione – Parità di genere - Disabilità

Condizionalità ex ante applicabile a livello nazionale	EA Action	Ente Responsabile	Azioni intraprese	Soddisfatto / Stato dell'arte
G1.b - Antidiscriminazione: esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione in materia di antidiscriminazione nel campo dei fondi SIE.	Predisposizione di processi di diffusione di informazioni ai beneficiari e a tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei Fondi strutturali.	Regione Basilicata	Pubblicazione sul sito web di tre specifiche guide operative “Prevenire e contrastare le discriminazioni approvate con Deliberazione di Giunta regionale n. 1375 del 30 novembre 2016 e dalla Commissione europea con nota Ares(2017)1222021 - 08/03/2017.	SI
G2.b - Parità di genere: esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione in materia di parità di genere nel campo dei fondi SIE.				
G3.b - Disabilità: esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) nel campo dei fondi SIE conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio				

Condizionalità ex – ante generali - Appalti Pubblici - 1

Condizionalità ex ante applicabile a livello nazionale	EA Action	Ente Responsabile	Azioni intraprese / in corso	Soddisfatto / Stato dell'arte
<p>G4.a - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.</p>	<p>Azione 1: partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo</p>	<p>Regione Basilicata</p>	<p>Azione 1: Il Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUA-RB) è membro de l'Istituto ITACA (Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale), quale organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ha partecipato attivamente alla procedura della riforma sugli appalti. – Altre informazioni sono contenute nell'Allegato I alla nota AICT n. 5563 del 16/06/2017 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.</p>	<p>SI</p>

Condizionalità ex – ante generali - Appalti Pubblici - 2

Condizionalità ex ante applicabile a livello nazionale	EA Action	Ente Responsabile	Azioni intraprese / in corso	Soddisfatto / Stato dell'arte
<p>G4.b - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.</p>	<p>Azione 1: partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale.</p> <p>Azione 2: applicazione, a livello regionale, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale</p>	<p>Regione Basilicata.</p>	<p>Azione 1: La SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), in quanto membro del tavolo dei soggetti aggregatori costituito presso il MEF, ha partecipato attraverso propri contributi alla definizione di linee guida e bandi tipo.</p> <p>Azione 2: Il Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUA-RB) applica gli strumenti di e – procurement per l'acquisizione di servizi e forniture.</p> <p>Per entrambe le Azioni ulteriori informazioni sono contenute nell'Allegato I alla nota AICT n. 5563 del 16/06/2017 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.</p>	<p>SI</p>
<p>G4.c - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.</p>	<p>Azione 1: predisposizione di azioni di formazione in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle AdG, alle AdA, agli organismi intermedi e agli enti beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE.</p> <p>Azione 2: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici.</p>	<p>Regione Basilicata</p>	<p>Azione 1: Informazioni contenute nell'Allegato I alla nota AICT n. 5563 del 16/06/2017 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.</p> <p>L'AdG ha espletato nel 2017 attività formativa per il personale interno, Comuni, Consorzi di Bonifica sulla tematica del Codice dei contratti pubblici ex D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.</p> <p>Azione 2: Sul sito web regionale dedicato al PSR è stato implementato il collegamento alla piattaforma mosaico http://europa.basilicata.it/feasr/ (vedere LINK utili). La Regione Basilicata gestisce altresì uno specifico link sul suo sito: http://europa.basilicata.it/feasr/appalti-psr-bas-1420/ sul tema degli appalti pubblici.</p>	<p>SI</p>

Condizionalità ex – ante generali - Appalti Pubblici - 3

Condizionalità ex ante applicabile a livello nazionale	EA Action	Ente Responsabile	Azioni intraprese / in corso	Soddisfatto / Stato dell'arte
<p>G4.d - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.</p>	<p>Azione 1: partecipazione agli incontri formativi e seminariali organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali</p> <p>Azione 2: individuazione/ costituzione presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici .</p>	<p>Regione Basilicata</p>	<p>Azione 1: Informazioni contenute nell'Allegato I alla nota AICT n. 5563 del 16/06/2017 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.</p> <p>Azione 2: La Regione Basilicata e quindi le autorità (AdG e AdA) fanno riferimento alla Stazione Unica Appaltante Regionale (SUA-RB), dotata di personale qualificato che espleta anche attività di Centrale di Committenza.</p>	<p>SI</p>

Condizionalità ex – ante generali - Aiuti di Stato - 1

Condizionalità ex ante applicabile a livello nazionale	EA Action	Ente Responsabile	Azioni intraprese / in corso	Soddisfatto / Stato dell'arte
G5.a - Disposizioni per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato	<p>Azione 1: Reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) per renderla Registro Nazionale degli Aiuti (cfr. Piano d'Azione G5 in Appendice - Sezione Piani d'Azione Condizionalità ax-ante)</p> <p>Azione 2: in caso di concessione di un aiuto di Stato, istituzione dell'obbligo per la struttura regionale concedente l'aiuto, di consultare sul sito delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali.</p> <p>Azione 3: Messa a regime dei registri degli aiuti di Stato in agricoltura e pesca (cfr. Piano d'Azione G5 in Appendice - Sezione Piani d'Azione Condizionalità ax-ante)</p>	<p>Az 1 - MiSE; Az 2 - Dipartimento per le politiche europee; Az. 3 MIPAAF</p> <p>Responsabile Unico regionale degli Aiuti di Stato per tutte le azioni</p>	<p>Tutte le Azioni: Informazioni contenute nell'Allegato I alla nota AICT n. 5563 del 16/06/2017 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.</p>	<p>SI</p>

Condizionalità ex – ante generali - Aiuti di Stato - 2

Condizionalità ex ante applicabile a livello nazionale	EA Action	Ente Responsabile	Azioni intraprese / in corso	Soddisfatto / Stato dell'arte
<p>G5.b - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.</p>	<p>1: realizzazione di incontri formativi regionali su aiuti di Stato. 2: partecipazione incontri formativi organizzati dalle amm. centrali in partenariato con la CE e diffusione a livello di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della normativa in materia di aiuti di Stato nella propria Regione 3: collaborazione con il MISE per l'organizzazione di workshop a livello regionale dedicati al nuovo Registro nazionale aiuti e alla diffusione delle conoscenze. 4: trasmissione alle amm.centrali competenti delle informazioni relative misure aiuti di Stato di interventi cofinanziati per Open Coesione. 5: individuazione/aggiornamento referenti regionali su aiuti di Stato 6: creazione, nel sito regionale, apposito collegamento con forum informatico interattivo delle AdG in materia di aiuti di Stato 7: individuazione presso l' AdG dei soggetti incaricati attuazione normativa comunitaria su aiuti di Stato e previsione di modalità operative di raccordo con l'Agenzia per la Coesione e con il MIPAAF.</p>	<p>Agenzia per la Coesione; MiSE, MIPAAF; Regione Basilicata; Responsabile Unico Aiuti di Stato</p>	<p>Tutte le Azioni: Informazioni contenute nell'Allegato I alla nota AICT n. 5563 del 16/06/2017 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.</p> <p>L'Autorità di Gestione del PSR ha individuato il referente regionale per gli Aiuti di Stato, ha costituito una specifica posizione organizzativa complessa sul tema Aiuti di Stato ed assicurato il link alla piattaforma mosaico http://europa.basilicata.it/feasr/ (vedere LINK utili)</p>	<p>SI</p>

Condizionalità ex – ante generali - Aiuti di Stato - 3

Condizionalità ex ante applicabile a livello nazionale	EA Action	Ente Responsabile	Azioni intraprese / in corso	Soddisfatto / Stato dell'arte
<p>G5.c - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.</p>	<p>1: istituzione presso l'AdG di struttura competente su aiuti di Stato o suo potenziamento, in raccordo con l'Agenzia di Coesione</p> <p>2: individuazione presso la Regione figure incaricate alimentazione sistema BDA e partecipazione workshop organizzati dal MISE</p> <p>3: messa a disposizione informazioni e partecipazione azioni di accompagnamento, verifica e monitoraggio delle amministrazioni centrali sulle misure di adeguamento adottate amministrazioni concedenti agevolazioni</p> <p>4: supporto tecnico a distanza per corretta alimentazione sistema e affiancamento tecnico su nuove funzionalità tecniche del sistema anche con workshop aperti a tutte le amm centrali e regionali e ai soggetti che usano il sistema</p> <p>5: creazione di meccanismi di accompagnamento delle amministrazioni centrali, regionali e locali su aiuti di Stato, nonché di verifica e monitoraggio aventi ad oggetto le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni.</p>	<p>MISE; AdG PO FEASR, Agenzia per la Coesione MIPAAF, responsabile unico regionale aiuti</p>	<p>Tutte le Azioni: informazioni contenute nell'Allegato I alla nota AICT n. 5563 del 16/06/2017 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.</p> <p>L'Autorità di Gestione del PSR nell'ambito del proprio assetto organizzativo dispone di una Posizione Organizzativa Complessa con specifiche competenze che potrà fornire adeguato supporto in materia di Aiuti di Stato agli uffici responsabili dell'attuazione del P.O., nonché incaricata di alimentare il sistema BDA e partecipare ai workshop organizzati dal MISE.</p>	<p style="text-align: center; color: red;">SI</p>

Condizionalità ex – ante generali - Normativa ambientale V.I.A. –V. A.S.

Condizionalità ex ante applicabile a livello nazionale	EA Action	Ente Responsabile	Azioni intraprese / in corso	Soddisfatto / Stato dell'arte
<p>G6.a - Normativa ambientale connessa alla valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e alla valutazione ambientale strategica (VAS): esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.</p>	<p>A seguito dell'interazione tra i servizi della Commissione e lo Stato membro, il piano d'azione è stato adeguato opportunamente per quanto riguarda le scadenze per l'adozione dei dispositivi per l'applicazione delle direttive, come contenuto nella lettera del Sottosegretario Claudio De Vincenti alla Commissaria Corina Cretu in data 16 giugno 2015. La regione prende atto del nuovo calendario concordato,</p> <p>Gli interventi realizzati nell'ambito del programma ai quali si applichi l'allegato II della direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio (VIA), fino al 31 dicembre 2015 ovvero fino alla data antecedente nella quale sia dichiarata la conformità della normativa nazionale di attuazione alla medesima direttiva, sono assoggettati alle procedure di valutazione di impatto ambientale e di verifica di assoggettabilità a VIA, nel rispetto delle previsioni della direttiva comunitaria.</p>	<p>Ministero dell'Ambiente</p>	<p>Requisito soddisfatto come da nota della Commissione Europea - Riferimento Ares (2016) del 17/05/2016</p>	<p>SI</p>

Condizionalità collegate ad una priorità - **Efficienza energetica**

Condizionalità ex ante applicabile a livello nazionale	EA Action	Ente Responsabile	Azioni intraprese / in corso	Soddisfatto / Stato dell'arte
P5.1.a - Misure che garantiscono requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia in linea con gli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;	Azione 1: adeguamento dei dispositivi normativi regionali successivamente all'emanazione del decreto nazionale di recepimento della Direttiva 2010/13/UE	Regione Basilicata	Approvazione della Legge Regionale n. 30 del 29/12/2016 - Norme regionali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici.	SI
P5.1.b - Misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conformemente all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE;	Azione 1: Adozione della Legge regionale "Disposizioni materia di efficienza energetica degli edifici" e approvazione			

Condizionalità collegate ad una priorità - Risorse idriche - 1

Condizionalità ex ante applicabile a livello nazionale	EA Action	Ente Responsabile	Azioni intraprese / in corso	Soddisfatto / Stato dell'arte
<p>P5.2.a - Nei settori sostenuti dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva quadro sulle acque tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Recepimento a livello regionale delle linee guida nazionali per la definizione dei costi ambientali e della risorsa per tutti gli usi. 2. Recepimento a livello regionale delle linee guida nazionali applicabili al FEASR, per la definizione di criteri omogenei per la regolamentazione delle modalità di quantificazione dei volumi idrici impiegati dagli utilizzatori finali per l'uso irriguo al fine di promuovere l'impiego di misuratori e l'applicazione di prezzi dell'acqua in base ai volumi utilizzati, sia per gli utenti associati, sia per l'autoconsumo. 3. Nel caso di fornitura dell'acqua, estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati. 4. Nel caso di estrazione individuale dell'acqua, estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati 5. Attuazione di meccanismi di adeguato recupero dei costi operativi (inclusi i costi di manutenzione), ambientali e di risorsa. 	<p>Regione Basilicata</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Già prima dell'emanazione del DM 24/02/2015 n.39, in Basilicata dal triennio 2013 – 2015 e con successivi aggiornamenti i costi ambientali per la risorsa idrica sono stati definiti ed internalizzati in tariffa, così come previsto dall'Accordo di Programma per la gestione delle risorse idriche fra Regione Basilicata, Regione Puglia e Ministero dei Lavori Pubblici. 2) Recepimento avvenuto con D.G.R. n. 1470 del 19/12/2016 di approvazione della "Disciplina regionale sulla modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo"; 3) La Regione Basilicata sta ultimando il processo di conturizzazione (utilizzo dei contatori) che consentirà il passaggio definitivo da prezzi delle forniture valutate in base al parametro ha/coltura a prezzi definiti in relazione ai volumi utilizzati che di suo determina un disincentivo ad un uso non parsimonioso della risorsa idrica. La specifica disciplina approvata con la succitata D. G. R. n. 1470 del 19/12/2016 prevede il passaggio definitivo dal parametro ha/coltura a quello volumetrico entro il 31.12.2018, differibile, solo per problematiche connesse alla disponibilità di finanziamenti pubblici, al 31.12.2020. (Art. 5 della disciplina). 	<p>In corso</p>

Condizionalità collegate ad una priorità - Risorse idriche - 2

Condizionalità ex ante applicabile a livello nazionale	EA Action	Ente Responsabile	Azioni intraprese / in corso	Soddisfatto / Stato dell'arte
<p>P5.2.a - Nei settori sostenuti dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva quadro sulle acque tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Recepimento a livello regionale delle linee guida nazionali per la definizione dei costi ambientali e della risorsa per tutti gli usi. 2. Recepimento a livello regionale delle linee guida nazionali applicabili al FEASR, per la definizione di criteri omogenei per la regolamentazione delle modalità di quantificazione dei volumi idrici impiegati dagli utilizzatori finali per l'uso irriguo al fine di promuovere l'impiego di misuratori e l'applicazione di prezzi dell'acqua in base ai volumi utilizzati, sia per gli utenti associati, sia per l'autoconsumo. 3. Nel caso di fornitura dell'acqua, estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati. 4. Nel caso di estrazione individuale dell'acqua, estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati 5. Attuazione di meccanismi di adeguato recupero dei costi operativi (inclusi i costi di manutenzione), ambientali e di risorsa. 	<p style="text-align: center;">Regione Basilicata</p>	<p>4) Con riferimento all'autoapprovvigionamento con D.G.R. n. 833 del 23.06.2015 è stato definito il canone di concessione. L'allegato tecnico alla deliberazione prevede che il concessionario debba installare gli strumenti di misurazione dei volumi prelevati, posizionati in modo da assicurare facilmente l'accessibilità alle autorità preposte al controllo. Il maggior consumo connesso ad un maggior utilizzo è un incentivo a utilizzare meno risorse idrica.</p> <p>5) In base all'Accordo di programma, di cui al punto 1), il costo di produzione dell'acqua all'ingrosso da applicarsi a decorrere dal 30.06.2000 da parte dei gestori dell'approvvigionamento primario, deve tener conto di: i) oneri per gestione e manutenzione ordinaria; ii) quota di ammortamento annuale delle spese di manutenzione straordinaria degli impianti; iii) costi del mantenimento anti-erosivo del suolo al fine di contrastare l'interramento degli invasi; iv) costi per il mantenimento qualitativo dei volumi invasati; v) oneri per la costruzione e gestione del sistema monitoraggio qualitativo della risorsa idrica; vi) dei costi di sollevamento. Dal combinato disposto dal primo punto e di quello suddetto emerge che sono recuperati i costi di esercizio, manutenzione ed ambientali.</p>	<p style="text-align: center; color: red;">In corso</p>

Condizionalità collegate ad una priorità - Infrastrutture di reti di nuova generazione (NGA)

Condizionalità ex ante applicabile a livello nazionale	EA Action	Ente Responsabile	Azioni intraprese / in corso	Soddisfatto / Stato dell'arte
P6.1.a - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tiene conto dell'infrastruttura pubblica e privata esistente e degli investimenti pianificati	Aggiornamento del Piano strategico banda ultra larga sulla base:1. della copertura NGN sul territorio nazionale; 2. dei dati relativi alle infrastrutture del sopra e sottosuolo che possono essere utilizzate per ridurre i costi di realizzazione;3. dei piani di investimento degli operatori privati nei successivi tre anni.		Soddisfacimento Ref. Ares(2016)4408477 del 12.08.2016. Con nota MiPAAF prot. n. 0015599 del 07/06/2017 si specifica che per il PSR Basilicata 2014/2020 la relativa condizionalità è rispettata.	
P6.1.b - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;	a) Definizione di meccanismi di selezione del modello d'investimento più adeguato alle realtà territoriali oggetto d'intervento. b) Definizione dell'adeguato supporto tecnico agli investimenti previsti	MISE		SI
P6.1.c - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: misure per stimolare gli investimenti privati.	Saranno individuati modelli per incentivare anche in zone bianche l'investimento privato anche attraverso il rafforzamento del coordinamento già attivato tra tutte le regioni e le Autorità centrali competenti per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea			

INFORMATIVA SULL'INCONTRO ANNUALE

Bruxelles, 9 febbraio 2017



INCONTRO ANNUALE 2016 – PSR Basilicata 2014/2020 e 2007/2013

Ai sensi dell'articolo 83(1) del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e articolo 51 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

Bruxelles, 9 febbraio 2017

PSR 2014/2020

(1) Risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020 alla luce della relazione annuale di attuazione 2015, in termini di attuazione finanziaria all'ultima dichiarazione di spesa, e di progressi per il raggiungimento degli obiettivi quantificati

(2) Stato di attuazione del programma in termini di:

- (a) Calendario dei bandi di gara;
- (b) Impegni e pagamenti al 31/12/2016;
- (c) Nomina valutatore;
- (d) Selezione GAL

Conclusioni della Commissione: la CE ha preso atto dello stato di attuazione finanziaria e procedurale del programma ed ha invitato l'Autorità di Gestione ad implementare tutte le misure e operazioni previste al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti dal programma.

PSR 2014/2020

(3) Previsioni per il raggiungimento degli obiettivi di performance

Conclusioni della Commissione: I servizi della Commissione hanno preso atto della situazione presentata e, sulla base dell'Articolo 22 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 hanno invitato l'Autorità di Gestione a monitorare gli aspetti relativi alla riserva di efficacia e ad implementare il programma al fine di conseguire i target stabiliti su tutte le priorità.

PSR 2014/2020

(4) Condizionalità ex-ante

Conclusioni della Commissione: I servizi della Commissione ai sensi dell'Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, hanno evidenziato che il mancato completamento delle azioni volte a soddisfare una condizionalità ex ante applicabile che non è stata soddisfatta costituisce un motivo per la sospensione dei pagamenti intermedi da parte della Commissione ed hanno pertanto invitato la Regione Basilicata a prendere tutte le misure necessarie per ottemperare a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché a descrivere nell'ambito della RAA 2016 le attività intraprese per completare le azioni volte a soddisfare le condizionalità ex ante applicabili che non risultavano soddisfatte alla data di approvazione del programma.

PSR 2014/2020

(5) Nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali

Conclusioni della Commissione: I servizi della Commissione hanno preso atto dello stato di avanzamento della nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali ed hanno ricordato che:

- L'adozione della nuova designazione dovrebbe arrivare con sufficiente anticipo prima del termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento nel 2018, ovvero non oltre fine 2017.
- Se la nuova definizione non sarà adottata in tempo per i pagamenti da effettuare nel 2018, le indennità da pagare saranno decrescenti.
- La modifica del programma dovrebbe essere presentata in largo anticipo, prima della fine dell'anno 2017.

PSR 2007-2013

(1) Chiusura del programma 2007—2013 e grado di raggiungimento degli obiettivi di realizzazione, di risultato e di impatto

(2) Rapporto di valutazione ex-post

Conclusioni della Commissione: I servizi della Commissione hanno preso atto dei risultati conseguiti nel periodo di programmazione 2007/2013 in rapporto agli indicatori di impatto e di risultato, con riferimento sia agli aspetti positivi che a quelli che hanno fatto registrare le maggiori difficoltà. Hanno inoltre, confermato di aver ricevuto il Rapporto di valutazione ex-post 2007/2013 e di avere necessità di formulare alcune osservazioni, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005. L'AdG ha ricevuto formalmente le osservazioni a cui si sta lavorando per fornire una risposta in tempi brevi.

PSR 2007-2013

Varie ed eventuali

Stato di attuazione del piano di azione della Regione per la riduzione del tasso di errore.

Conclusioni della Commissione: La DG AGRI ha invitato l'Autorità di Gestione ad implementare e ad aggiornare in maniera regolare il piano d'azione regionale includendo tutte le cause di errore rilevate nel corso non solo degli audit della Commissione e della Corte dei Conti europea, ma anche dei controlli nazionali e regionali e a monitorare attentamente il proprio sistema di controlli al fine di assicurarne l'efficacia ed efficienza e a prendere tutte le iniziative necessarie per migliorare l'efficacia del sistema di controllo dell'Organismo Pagatore.

INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ



ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

FASE TEMPORALE: MANTENIMENTO PSR BASILICATA 2014-2020

- Organizzazione seminario «Agri-cultura è futuro» con la partecipazione di giovani agricoltori beneficiari delle misure del PSR 2017-2013 e 2014-2020
- Partecipazioni coordinata insieme alle Autorità di Gestione degli altri fondi agli eventi regionali Orizzonte Sud e Trend 3.0
- Partecipazione alla fiera nazionale MacFruit
- Produzione pubbliredazionali televisivi e gadget
- Partecipazione a incontri ed eventi sul territorio organizzati da terzi
- Pubblicazione di n.2 pubbliredazionali pubblicati su testate locali e interregionali
- 1 conferenze stampa dedicata al primo pacchetto bandi 2017
- Attività continua di ufficio stampa e relazione con i media
- Presidio e alimentazione profili social
- Aggiornamento costante sito web www.europa.basilicata.it/feasr
- Invio newsletter informative



INFORMATIVA VALUTAZIONE EX ANTE STRUMENTI FINANZIARI

NUCLEO REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI



QUADRO NORMATIVO PER LA VALUTAZIONE EX ANTE

Regolamento (UE) n. 1303/2013

Art. 37(1) «gli strumenti finanziari sono attuati per sostenere investimenti che si prevede siano finanziariamente sostenibili e non diano luogo ad un finanziamento sufficiente da fonti di mercato»

Art. 37(2) introduce obbligatorietà della VEXA che fornisce evidenze sui fallimenti del mercato o condizioni di investimento subottimali, nonché sul livello e sugli ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici, compresi i tipi di strumenti finanziari da sostenere.

STRUTTURA E CONTENUTI DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX ANTE

- Analisi fallimenti di mercato e condizioni di investimento subottimali nel settore agricolo ed agroalimentare;
- Gap tra domanda e offerta di credito per le imprese agricole
- Valutazione valore aggiunto degli Strumenti finanziari
- Coerenza con altre forme di intervento pubblico e possibili implicazioni in materia di aiuti di Stato;
- Stima risorse pubbliche e private addizionali che lo strumento finanziario è in grado di attivare;
- Lezioni tratte dall'impiego di Strumenti analoghi;
- Strategia di investimento proposta;
- Valutazione dei risultati attesi ed indicatori;
- Disposizioni per eventuale aggiornamento della valutazione ex ante.

PROBLEMI DI MERCATO CHE IMPATTANO SULLO SVILUPPO DELLE IMPRESE

- Frammentazione e inefficienza della filiera
- Accesso alle tecnologie e innovazione
- Accesso alla forza lavoro qualificata
- Rischi specifici dell'attività agricola



GAP TRA DOMANDA E OFFERTA DI CREDITO

SCENARIO GENERALE

- Grande preponderanza di micro e piccole imprese per le quali l'obbligo di tenere la contabilità formale è molto ridotto
- Il 95% delle imprese agricole non dispone di una documentazione formale che ne attesti le capacità reddituali e la situazione finanziaria
- Nel passato il credito in agricoltura è stato regolato da “regimi speciali” che prevedevano sezioni speciali per il credito agrario, dal 1994 (nuovo TUB) le banche si sono mostrate meno capaci di valutare correttamente le richieste di finanziamento provenienti dal settore agricolo
- Nuova normativa di vigilanza (Basilea 2) ha rafforzato i modelli di rating come strumenti di misurazione del rischio
- Vincoli comunitari in materia di aiuti di Stato alle imprese e progressiva restrizione delle politiche di bilancio nazionali

GAP TRA DOMANDA E OFFERTA DI CREDITO

CRITICITÀ

L'impresa agricola è stata spinta sempre più ad attingere ai normali canali del credito bancario, più oneroso e soggetto a criteri di valutazione più severi e standardizzati



- Mercato del credito in Italia
- Mercato del credito per il settore agroalimentare in Italia
- Mercato del credito in Basilicata

GAP TRA DOMANDA E OFFERTA DI CREDITO

QUANTIFICAZIONE DEL GAP TRA DOMANDA E OFFERTA DI CREDITO

Risultati desunti da un modello econometrico volto a stimare il *credit crunch*, inteso come “*calo dell’offerta di prestiti che non riflette una riduzione della domanda ovvero il peggioramento del rischio di insolvenza, bensì scelte e vincoli interni alle stese banche*”.

Stima *credit crunch* per Macro-Area geografica (Meuro)

Macro Area	2007 - 2009		2010 - 2012	
	Triennio	Media annua	Triennio	Media annua
Nord	25	8,5	175	59
Centro	30	10	85	28,5
Sud e Isole	35	11,5	90	30

GAP TRA DOMANDA E OFFERTA DI CREDITO

Macro Area	Regione	2010 - 2012	
		Triennio	Media annua
Nord	Val d'Aosta	-	-
	Piemonte	35	12
	Lombardia	45	15
	Veneto	25	8,5
	Trentino	15	5
	Friuli Venezia Giulia	10	3,5
	Liguria	5	2
	Emilia Romagna	40	13
	Centro	Toscana	35
Umbria		10	3,5
Marche		10	3
Lazio		25	8
Abruzzo		5	2
Sud e Isole	Molise	-	-
	Campania	20	7
	Puglia	20	6,8
	Sicilia	30	10
	Calabria	10	3,5
	Sardegna Basilicata	5	2

Stima credit crunch

 per Regione (Meuro)

VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PASSATI E IMPLICAZIONI FUTURE

(ex art 37, comma 2, lettera d) – Reg. 1303/2013)

- **Gli strumenti di Ingegneria finanziaria attività in Europa nel periodo 2007-2013**
 - L'esperienza scozzese
 - L'esperienza lettone del microcredito
 - Il microcredito in Italia. Esperienze regionali a confronto

- **Valutazione delle lezioni tratte dall'impiego di strumenti analoghi in Basilicata**
 - Fondo di Sostegno Microcredito e Garanzia Fondo Sociale Europeo 2007-2013
 - Fondo ISMEA per imprese agricole ed agroalimentari. PSR Basilicata 2007-2013
 - Il fondo di garanzia regionale a favore delle PMI. PO FEASR 2007-2013

- **Applicazioni delle lezioni apprese**

Metodologia adottata di tipo desk ricorrendo a ricerche valutative già realizzate e a rapporti di esecuzione elaborati dalle Autorità di Gestione dei programmi finanziati dai fondi strutturali.

ANALISI COMPARATA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E VALUTAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

(ex art 37, comma 2, lettera B) – Reg. 1303/2013)

- **Descrizione degli strumenti finanziari**
- **Confronto tra strumenti finanziari alternativi**
- **Valore aggiunto degli strumenti finanziari sostenuti dal FEASR**

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEGLI SF FEASR

- devono essere rimborsati;
- sono rotativi, i fondi rimborsati possono essere riutilizzati nella stessa area;
- sono adatti per progetti finanziariamente sostenibili, che possono generare un reddito sufficiente o un risparmio che consenta il rimborso del sostegno ricevuto;
- possono attrarre co-investimenti provenienti da altre fonti, tra cui i privati
- hanno la forma di prestito, di garanzia o di finanziamento del capitale proprio;
- sostengono lo sviluppo dell'offerta, contribuendo allo sviluppo del mercato;
- possono essere utilizzati in modo complementare (grant e loan);
- possono essere gestiti dalle Banche nazionali o locali, da organizzazioni internazionali, come la Banca Europea per gli Investimenti (FEI), da Intermediari finanziari e (solo per i prestiti e le garanzie) direttamente da parte delle AdG.

CONFRONTO TRA SF D'INTERESSE (CICLO DI VITA DELL'IMPRESA)

BUSINESS IDEA /START UP	
Attività	Strumenti Finanziari
<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Individuazione della business idea ⌘ Pianificazione delle attività ⌘ Business planning ⌘ Valutazione del mercato ⌘ Fattibilità tecnica ed amministrativa ⌘ Networking. 	<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Equity (Seed Capital) ⌘ Microcredito ⌘ Crowd Funding ⌘ Incubatori
EARLY STAGE	
Attività	Strumenti Finanziari
<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Prototipizzazione ⌘ Progetto pilota ⌘ Sviluppo nuovo prodotto ⌘ Formazione, tutoring, mentoring ⌘ Team Building e organizzazione ⌘ Accesso al credito ⌘ Accesso al mercato ⌘ Accesso ai servizi 	<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Fondo di Garanzia ⌘ Equity (Venture Capital)
EXPANSION/MARKET PHASE	
Attività	Strumenti Finanziari
<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Sviluppo mercato/clienti ⌘ Internazionalizzazione ⌘ Aumento della produzione ⌘ Catena del valore e distribuzione ⌘ Innovazione di prodotto e di processo 	<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Fondo di Rotazione ⌘ Bonifici di interessi ⌘ Equity (Venture Capital)

PUNTI DI FORZA E PUNTI DI DEBOLEZZA TRA SF D'INTERESSE

PRESTITI E TAGLIO INTERESSI

Vantaggi	Svantaggi	Principali elementi esperienziali
<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Facilità di accesso allo strumento ⌘ Grande interesse delle AdG e dei beneficiari ⌘ Alto numero di beneficiari e di operazioni concluse 	<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Basso livello di innovazione ⌘ Alto livello di inesperienza ⌘ Preminenza della capacità di spesa delle risorse allocate rispetto alla qualità della stessa 	<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Poco usati nel periodo 2007 – 2013 ⌘ Potenzialmente molto rilevanti nel periodo 2014-2020 ⌘ Effettiva facilitazione dell'accesso al credito in base al "taglio sugli interessi"

GARANZIA

Vantaggi	Svantaggi	Principali elementi esperienziali
<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Partecipazione del sistema bancario ⌘ Attivazione del Partenariato Pubblico Privato ⌘ Rilevanza del meccanismo di leva finanziaria per l'attivazione delle risorse private 	<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Procedure spesso complicate e difficilmente accessibili ⌘ Tempi lunghi per l'effettivo accesso al credito ⌘ Poca trasparenza nel processo di selezione ⌘ Contrasti tra parte pubblica (AdG, OI, ecc.) e parte privata (Banche) ⌘ Troppo rischio per il pubblico e poco per il privato ⌘ Basso numero di operazioni concluse rispetto alla dimensione rilevante delle risorse 	<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Molto usati nel 2007-13 ⌘ Diffuso utilizzo di schemi nazionali nei diversi stati Membri ⌘ Rilevanza dell'effetto leva ⌘ Richiesta di garanzie collaterali rispetto a quella prevista dal fondo

EQUITY

Vantaggi	Svantaggi	Principali elementi esperienziali
<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Grande focus su innovazione e marketing, scalabilità del business ⌘ Ottima selezione dei partecipanti ⌘ Attivazione del Partenariato Pubblico Privato 	<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Rilevante solo per pochi eletti: partono in molti, ma arrivano in pochissimi ⌘ Basso numero di operazioni concluse ⌘ Debolezza dei beneficiari rispetto agli investitori 	<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Non molto utilizzati ⌘ Assenza di valutazione ⌘ Utile per specifiche nicchie ⌘ Necessità di consulenti specializzati

VALORE AGGIUNTO DEGLI SF SOSTENUTI DAL FEASR/1

L'analisi ha mostrato principalmente che:

- L'utilizzo di Strumenti finanziari in senso proprio è preferibile rispetto al semplice sostegno per il pagamento di interessi su mutui bancari.
- Gli Strumenti finanziari garantiscono infatti importanti vantaggi in termini di economicità dell'intervento, dovuti essenzialmente alla natura rotativa del capitale impiegato per rilasciare finanziamenti e garanzie rispetto alla destinazione a "fondo perduto" che caratterizza l'abbuono di interessi.
- Le sovvenzioni dirette garantiscono generalmente un'elevata intensità di aiuto, ma non un'adeguata copertura finanziaria dell'operazione lasciando di fatto al beneficiario il problema di reperire le risorse necessarie al co-finanziamento privato dell'operazione.

VALORE AGGIUNTO DEGLI SF SOSTENUTI DAL FEASR/2

Ne Conseguo che:

- le Autorità di gestione devono valutare l'opportunità di utilizzare SF per l'attuazione delle misure dirette a sostenere lo sviluppo e l'ammodernamento delle imprese;
- l'erogazione di finanziamenti agevolati tramite un Fondo Credito appare una soluzione particolarmente efficace in termini di valore aggiunto;
- data la consolidata prassi di intervento tramite sovvenzioni dirette, gli scenari misti, in cui gli Strumenti finanziari sono combinati al sostegno a fondo perduto potrebbero essere maggiormente sostenibili e rappresentare un primo passo di un percorso di transizione verso l'esclusivo utilizzo di forme di assistenza rimborsabile;
- l'esclusivo utilizzo di Strumenti finanziari (ad esempio il Fondo di Garanzia) può comunque essere valutata per l'attuazione di specifiche tipologie di operazioni o con riferimento a specifici target di beneficiari.

SPECIFICITÀ E CARATTERISTICHE DELLA REGIONE BASILICATA/1

Alla luce delle risultanze e delle tecnicità di ciascun strumento è molto importante incrociare i dati generali con le specificità del territorio lucano, perciò al fine di scegliere lo strumento o gli strumenti in grado di garantire il miglior utilizzo da parte dei beneficiari, occorre tener conto le specificità in termini di elementi di svantaggio, ma anche di vantaggio.



Elementi di Svantaggio Territoriale:

- assenza di cultura finanziaria nella maggioranza delle imprese agricole (non tutte le imprese sono obbligate a depositare un bilancio aziendale);
- le aziende agricole spesso sono sottocapitalizzate e scarsamente patrimonializzate;
- elevata presenza di sofferenze bancarie nelle imprese (di cui molte già in fase di esecuzione)

CONCLUSIONI

HIGHLIGHTS PRINCIPALI E SPUNTI DI RIFLESSIONE:

- ❖ *UN FINANZIAMENTO SU MISURA PER IMPRESA*
- ❖ *PIÙ CONCORRENZA, PIÙ MERCATO, PIÙ IMPRESA*
- ❖ *UN GIUSTO MIX TRA SF GESTITI A LIVELLO DIFFERENTE MA ATTIVI PER UN UNICO TERRITORIO*
- ❖ *PERFORMANCE DELLE RISORSE IMPEGNATE*
- ❖ *DIALOGO PRO-ATTIVO TRA DOMANDA E OFFERTA DI SF*
- ❖ *COINVOLGIMENTO ATTIVO E VALORIZZAZIONE DEGLI STAKEHOLDER*

SPECIFICITÀ E CARATTERISTICHE DELLA REGIONE BASILICATA/2

Elementi di Vantaggio Territoriale:

- ✓ l'unico comparto ad evidenziare un aumento degli impieghi bancari è quello dell'agricoltura, dove l'inversione in positivo del trend si è ormai consolidata;
- ✓ stipula dell'Accordo Regione Basilicata – A.B.I. (Associazione bancaria italiana) per agevolazioni investimenti PSR Basilicata 2014-2020;
- ✓ presenza sul territorio di un sistema di intermediari finanziari (società finanziaria regionale e confidi) strutturati e ben organizzati.

Considerando tutti gli elementi descritti, risulterebbe opportuno:

- ❖ creare una vera e propria filiera del credito in agricoltura che si componga di un mix di strumenti grant e loan tale da garantire l'accesso alle imprese a seconda della fase di vita e di sviluppo delle stesse.
- ❖ affiancare agli strumenti un'azione importante di accrescimento della cultura finanziaria delle imprese, da realizzarsi mediante desk informativi e formativi presso il sistema bancario e gli intermediari finanziari regionali.

UNA NUOVA OPPORTUNITÀ ED UN PONTE VERSO L'EUROPA...

Nel contesto appena descritto e coerentemente con le principali risultanze emerse dall'analisi, ben si inserisce lo Strumento di Garanzia con rating AAA+, promosso dal Fondo Europeo per gli Investimenti che costituisce un elemento rilevante da prendere in debita considerazione soprattutto se affiancato (co-garanzia) da Strumenti Finanziari su base regionale (Finanziaria Regionale, Consorzi Fidi) in grado di “garantire” la diffusione e la partecipazione su territorio, elemento spesso carente quando si agisce con strumenti non gestiti a livello locale.

Grazie per l'attenzione

www.europa.basilicata.it/feasr



Tw: @ruralbasilicata
#PsrBas1420
#DipAgriBas



Basilicata Rurale

